P103

BATTERIOLOGIA

POSSIBILE TRASMISSIONE ORIZZONTALE INTER-SPECIE DI RESISTENZA A CARBAPENEMI DA KLEBSIELLA PNEUMONIAE A ESCHERICHIA COLI.

A. Knezevich [2], S. Di Bella [1], C. Maurel [1], M.T. Bortolin [2], E. Piccoli [2], T. Giani [3], A. Antonelli [3], G.M. Rossolini [3], R. Luzzati [1], M. Busetti [2]

[1]*SC Malattie Infettive, ASUITS, Trieste*

[2]*SC Microbiologia e Virologia, ASUITS, Trieste*

[3]*SOD Microbiologia e Virologia, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze*

INTRODUZIONE

La resistenza ai carbapenemi in Escherichia coli era considerato un evento raro fino al 2010, ma nell'ultima decade cluster di E. coli -KPC sono stati segnalati in diversi ospedali nel mondo. Riportiamo qui il caso di un paziente colonizzato e infetto da Klebiella pneumoniae-KPC e successivamente anche da E. coli produttore di carbapenemasi KPC.

METODI

I ceppi sono stati identificati con sistema Vitek-2 (BioMérieux). La MIC è stata determinata con sistema in micro diluizione Sensititre (Thermo Fisher Scientific) interpretando i dati secondo i criteri EUCAST. Il meccanismo di resistenza ai carbapenemi è stato identificato con metodica molecolare.

RISULTATI

Un paziente con diagnosi di colangiocarcinoma avanzato e cardiopatia valvolare, palliato con posizionamento di stent metallico biliare per via percutanea, era stato più volte ricoverato per colangiti batteriemiche con isolamento da emocolture di K. pneumoniae toti-sensibile, Enterococcus faecium vancomicina-sensibile, P. aeruginosa e Candida albicans, trattate con source-control endoscopico e terapia antibiotica. Il paziente è poi risultato colonizzato K. pneumoniae-KPC e da E. faecium vancomicina- resistente (VRE). È quindi insorta un'infezione sistemica a partenza dalle vie biliari causata da un ceppo di E. coli toti-sensibile in seguito alla quale il paziente è risultato colonizzato da E. coli produttore di carbapenemasi KPC. Dopo alcuni mesi è insorta un'infezione sistemica da E. coli produttore di AmpC e poi da E. coli-KPC e K. pneumoniae-KPC (isolati da liquido biliare e da emocolture). Dopo terapia mirata, a seguito di risoluzione dei sintomi e colture di controllo negative, il paziente è stato dimesso a domicilio e avviato a cure palliative fino al decesso.

CONCLUSIONI

Negli ultimi anni sono stati rilevati numerosi cluster di Escherichia coli produttori di carbapenemasi KPC a livello globale. Escherichia coli è un patogeno comune, ubiquitario nell'ambiente e un commensale nell'uomo e negli animali, quindi il diffondersi di ceppi con resistenza ai carbapenemi acquisita da altri specie CRE può rappresentare una grave minaccia per la salute pubblica, anche perché può essere difficile monitorare e controllare la diffusione di questi ceppi.